



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO

Servizio Provveditorato, gare e contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2282 DEL 12/03/2021

OGGETTO: Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Affidamento dei lavori relativi all'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano". Indizione procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76. Approvazione disciplinare di gara. CUP J63G14000620002 CIG 8530227601.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in legge 11 settembre

2020, n. 120;

Vista la legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 21.10.2020, n. 945 avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022. Modifica alla programmazione della Regione Umbria approvata con D.G.R. n. 716 del 5/08/2020";

Vista la legge 12 agosto 2010, n. 136;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 14 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Umbria per l'anno 2021";

Vista la deliberazione regionale dell'8 gennaio 2021, n. 2 "Esercizio provvisorio 2021 autorizzato con l.r. 29 dicembre 2020, n. 14. Previsioni definitive dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione gestionale 2020-2022;

Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";

Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2782 del 23.03.2017 con la quale è stato nominato l'Ing. Paolo Felici, Responsabile della Sezione "Attuazione OO.PP. valutazione, progettazione, esecuzione e controllo" del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento di cui all'oggetto;

Vista la nota prot. n. 13820 del 25 gennaio 2021, con la quale l'Ing. Paolo Felici, in qualità di RUP dell'intervento in oggetto, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa all'affidamento di cui trattasi e la D.D. n. 512 del 21.01.2021 avente ad oggetto "Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico 7 marzo 2017, n. 14. Intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" dell'importo complessivo di € 1.480.000,00 - Riapprovazione Capitolato Speciale di Appalto e schema di contratto. CUP: J63G14000620002 CIG: 8530227601" con la quale è stato stabilito, tra l'altro:

- di prendere atto delle intenzioni del RUP, Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione Attuazione OO. PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo, del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza, della necessità di procedere ad individuare un operatore economico cui affidare i lavori ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente e del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, relativi all'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano" e che l'importo dell'intervento da affidare risulta sotto la soglia di € 1.000.000,00, come da progetto esecutivo approvato con D.D. n. 5422 del 23/06/2020;
- di stabilire che le motivazioni riportate nella comunicazione del RUP possano legittimamente configurare i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", e pertanto dare avvio al procedimento e adottare il presente atto di approvazione del metodo di affidamento dei lavori di cui all'oggetto stabilendo che:
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 e dall'art. 1 comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.», l'affidamento dei lavori avverrà con procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del

decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, iscritti nell'“Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro” di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010, individuati dal RUP nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale degli operatori economici invitati e anche nell'osservanza di quanto previsto dal Regolamento Regionale 5 dicembre 2014, n. 6, così come modificato e integrato con R.R. 9 aprile 2015, n. 5 e con R.R. 12 febbraio 2018, n. 3;

- saranno pertanto invitati a presentare offerta almeno dieci operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 (“Motivi di esclusione”) e dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, idonei all'esecuzione dei lavori descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati di progetto, individuati nei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, del Regolamento Regionale 12 febbraio 2018, n. 3 recante “Ulteriori modificazioni ed integrazioni al Regolamento Regionale 5 dicembre 2014, n. 6 *Disciplina delle modalità di gestione e requisiti per l'iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro di cui alla Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici)*”.
Nel caso in cui il numero degli operatori economici da poter invitare risultasse insufficiente, il Rup procederà ad integrarlo, sempre nel rispetto dei criteri sopra citati, individuando gli operatori all'interno del Casellario ANAC;
- i lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, verranno aggiudicati sulla base del criterio del prezzo più basso e si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, si procederà alla consegna dei lavori in via di urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura; trova, altresì applicazione, quanto previsto dall'art. 163, comma 7, del citato D.Lgs. n. 50/2016, laddove prevede che “...gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. L'amministrazione aggiudicatrice dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche positive. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità;
- il procedimento per l'affidamento avverrà in modalità telematica, sulla piattaforma telematica “Portale Acquisti Umbria” raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc e, ai sensi dell'articolo 32, comma 10 del Codice dei contratti pubblici, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, da stipulare, a pena di nullità, con scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale”;
 - di approvare nuovamente, in conseguenza di quanto previsto al punto 3, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di Contratto d'appalto, allegati al medesimo atto quali

- parte integrante e sostanziale alle lettere A e B), ritenendo superate le versioni di tali documenti già approvate con DD n 11139 del 26/11/2021;
- di dare atto che il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate provvederà all'espletamento della procedura di aggiudicazione così come individuata nel medesimo atto ed ad ogni altra formalità connessa e a tal fine il RUP si impegna a comunicare tempestivamente allo stesso Servizio:
 - l'avvenuto accesso e relativa consultazione degli elenchi, come sopra indicati, in relazione al possesso dei requisiti idonei alla realizzazione delle opere in progetto;
 - l'elenco (riservato) di operatori economici individuati, previa attenta valutazione e tenuto conto del principio di rotazione degli incarichi relativi agli affidamenti di lavori pubblici, sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché sulla base del quadro economico del progetto esecutivo, approvato con D.D. n. 5422 del 23/06/2020;
 - di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - di dichiarare che, relativamente al RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il medesimo atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, come da dichiarazione depositata agli atti;
 - di dare atto che il finanziamento di € 1.480.000,00 è stato impegnato con il decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 della Direzione Generale per il Clima e l'Energia al capitolo di spesa 8415 PG del bilancio statale e che il Commissario di Governo, con il proprio Decreto 07/03/2017, n. 14, ha concesso ed impegnato a favore della Regione Umbria il pari importo di € 1.480.000,00, in quanto individuata soggetto attuatore dell'intervento in argomento;
 - di trasmettere la medesima determinazione al Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti per quanto di competenza;

Preso atto:

- che l'intervento in questione non è stato suddiviso in lotti, in quanto una qualsiasi frammentazione delle lavorazioni non avrebbe garantito la funzionalità totale dell'opera, compromettendo il regolare drenaggio delle acque;
- che il Presidente di gara è individuato nella persona dell'Ing. Paolo Gattini, Dirigente del Servizio opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria, e in caso di impossibilità dello stesso a partecipare alle sedute di gara, sarà sostituito dall'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Urbanistica, Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio della Regione Umbria;
- della comunicazione del 10.03.2021 con la quale il RUP ha reso noto, in considerazione delle semplificazioni introdotte dalla recente normativa e del carattere della procedura, nonché della tipologia delle opere da eseguire, di ritenere congruo un tempo pari a 7 gg per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati;

Tutto ciò premesso e considerato che:

- dall'esame della documentazione trasmessa per l'indizione della procedura di cui all'oggetto, risulta che l'importo a base di gara per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, ammonta complessivamente a € 989.741,78 di cui: € 664.089,56 per lavori soggetti a ribasso, € 244.763,20 per costo minimo presunto della manodopera non

- soggetto a ribasso, € 24.298,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 56.590,15 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- in ordine all'incarico conferito è stata attivata dalla Sezione Gare di questo Servizio un'istruttoria finalizzata all'indizione della procedura e all'elaborazione del relativo disciplinare di gara e della modulistica per la partecipazione alla gara;
 - è stato predisposto il disciplinare di gara, la modulistica per la partecipazione alla procedura e l'avviso di avvio della procedura negoziata di cui all'art. 1, c. 2, lett. b) D.L. n. 76/2020, allegati tutti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
 - ai sensi della Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'ANAC, sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità i seguenti soggetti:
 - a) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del D.Lgs. 50/2016;
 - b) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera *sub a*);
 - c) le società organismo di attestazione di cui all'art. 84 del d.lgs. 50/2016;
 nel caso di specie – fascia di importo uguale o maggiore a € 800.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 - l'importo della contribuzione che i soggetti di cui trattasi sono tenuti a versare è, rispettivamente:
 - per la Regione Umbria: € 375,00, pena l'attivazione della procedura di riscossione coattiva ai sensi della Deliberazione sopra richiamata;
 - per gli operatori che intendono partecipare alla predetta gara: € 80,00 quale condizione di ammissibilità alla procedura di scelta del contraente;

Ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", per un importo a base di gara di € 989.741,78 di cui: € 664.089,56 per lavori soggetti a ribasso, € 244.763,20 per costo minimo presunto della manodopera non soggetto a ribasso, € 24.298,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 56.590,15 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. L'affidamento avverrà mediante l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, indetta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto sopra citato, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Visti il disciplinare di gara, la modulistica per la partecipazione alla gara e l'avviso di avvio della procedura negoziata di cui all'art. 1, c. 2, lett. b) D.L. n. 76/2020, predisposti dalla Sezione Gare di questo Servizio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, all'indizione di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano";
3. di dare atto che la procedura si svolgerà in modalità telematica sulla piattaforma "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto sopra citato, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia

individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

4. di prendere atto che:

- l'importo a base di gara per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, ammonta complessivamente a € 989.741,78 di cui: € 664.089,56 per lavori a misura soggetti a ribasso, € 244.763,20 per costo minimo presunto della manodopera non soggetto a ribasso, € 24.298,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 56.590,15 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto è stipulato "a misura";
- l'intervento è inserito nella Deliberazione della Giunta regionale del 21.10.2020, n. 945 avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022. Modifica alla programmazione della Regione Umbria approvata con D.G.R. n. 716 del 5/08/2020";
- ai sensi della determinazione dirigenziale n. 512 del 21.01.2021 in premessa richiamata:
 - all'importo derivante dall'affidamento di cui trattasi si farà fronte con le risorse impegnate a favore della Regione con decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 – Direzione Generale per il clima e l'energia, recepito dal Commissario di Governo con Decreto n. 1 del 4/10/2016;
 - il Commissario di Governo, con il proprio Decreto 07/03/2017, n. 14, ha individuato la Regione Umbria per l'attuazione dell'intervento "Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano", concedendo ed impegnando il finanziamento di € 1.480.000,00 a favore della medesima;
 - le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria, C.F. 80000130544; le liquidazioni delle medesime fatture, al lordo dell'I.V.A., verranno effettuate secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 20/03/2017 e ss. mm. e ii; gli ordinativi di pagamento verranno emessi con prelevamento dal Conto di contabilità speciale n. 6024, acceso presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia, denominato COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, a favore del Commissario di Governo, responsabile dell'attuazione dell'Accordo e della gestione delle risorse della contabilità speciale per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra cui quello in argomento;
- l'intervento in questione non è stato suddiviso in lotti, in quanto una qualsiasi frammentazione delle lavorazioni non avrebbe garantito la funzionalità totale dell'opera, compromettendo il regolare drenaggio delle acque;
- il Presidente di gara è individuato nella persona dell'Ing. Paolo Gattini, Dirigente del Servizio opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma della Regione Umbria, e in caso di impossibilità dello stesso a partecipare alle sedute di gara, sarà sostituito dall'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio della Regione Umbria;
- della comunicazione del 10.03.2021 con la quale il RUP ha reso noto, in considerazione delle semplificazioni introdotte dalla recente normativa e del carattere della procedura, nonché della tipologia delle opere da eseguire, di ritenere congruo un tempo pari a 7 gg per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati;
- ai sensi della Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'ANAC, sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità i seguenti soggetti:
 - a) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del D.Lgs. 50/2016;
 - b) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 50/2016 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera *sub a*);
 - c) le società organismo di attestazione di cui all'art. 84 del d.lgs. 50/2016;

nel caso di specie – fascia di importo uguale o maggiore a € 800.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 - l'importo della contribuzione che i soggetti di cui trattasi sono tenuti a versare è, rispettivamente:

- per la Regione Umbria: € 375,00, pena l'attivazione della procedura di riscossione coattiva ai sensi della Deliberazione sopra richiamata;
 - per gli operatori che intendono partecipare alla predetta gara: € 80,00 quale condizione di ammissibilità alla procedura di scelta del contraente;
5. di approvare il disciplinare di gara (**Allegato 1**), comprensivo della modulistica per la partecipazione (**Allegato 2, 3, 4**), e l'avviso di avvio della procedura negoziata di cui all'art. 1, c. 2, lett. b) D.L. n. 76/2020 (**Allegato 5**), allegati tutti quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
 6. di invitare alla procedura negoziata gli operatori economici individuati dal RUP nel rispetto di quanto previsto nella determinazione dirigenziale n. 512/2021 in premessa richiamata e trasmessi a questo Servizio, i cui nominativi sono conservati in maniera riservata agli atti di questa stazione appaltante;
 7. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" previsti dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
 8. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/03/2021

L'Istruttore
Catia Betti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/03/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Catia Betti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/03/2021

Il Dirigente
Avv. Maria Balsamo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

